Fondi europei: Bruxelles assegna all’Emilia-Romagna 61,5 milioni di euro per il Programma Fse

Sono **61,5 i milioni di euro** che la **Commissione europea** ha **assegnato** all’**Emilia-Romagna** per il Programma regionale **Fse+**, fondi che permetteranno alla Regione di realizzare interventi a sostegno di **occupazione, inclusione sociale, formazione e istruzione.**

Si tratta di un **importo** “flessibile” pari al 50% del contributo previsto **per gli anni 2026 e 2027**, che i regolamenti comunitari considerano però “**congelato**”, quindi materialmente inutilizzabile, e che viene **reso fruibile solo** nel momento in cui le regioni dimostrino di aver **conseguito i target intermedi** fissati al 31/12/2024, obiettivo che la Regione Emilia-Romagna **ha raggiunto e indicato** nella Relazione di riesame intermedio presentata qualche settimana fa. In particolare, al 31/12/2024 erano 430 milioni gli impegni assunti, 142 milioni i pagamenti effettuati e 2.725 i progetti selezionati.

Questa nuova assegnazione **segue quella di pari importo** riconosciuta dalla Commissione europea per il Programma Regionale **Fesr** Emilia-Romagna, in concomitanza all’adesione del Programma alla **Piattaforma Step** approvata **lo scorso ottobre**. Per il Programma Fesr al 31/12/2024 erano 712 milioni gli impegni assunti, 126 milioni i pagamenti effettuati e 3982 i progetti selezionati.

“La Regione Emilia-Romagna dimostra ancora una volta di saper gestire con responsabilità e visione strategica le risorse europee– commentano il vicepresidente della Regione con delega allo Sviluppo economico, **Vincenzo Colla** e l’assessore alla programmazione fondi europei, **Davide Baruffi**-. *Aver centrato i target fissati ci ha permesso di sbloccare fondi che, altrimenti, sarebbero rimasti congelati: un risultato tutt’altro che scontato, che premia la qualità della programmazione e l’efficacia della spesa. Queste risorse aggiuntive ci consentiranno di rafforzare ulteriormente gli interventi previsti dal Programma Fse+, investendo su occupazione, inclusione sociale, formazione e competenze: i pilastri su cui costruiamo un futuro più giusto e competitivo”.*

Nel caso del Programma Fse+, i 61,5 milioni sbloccati saranno utilizzati per proseguire e rafforzare gli interventi per la **formazione, l'occupazione e l'inclusione sociale**. Nel caso del Programma Fesr, invece, i 61,5 milioni sbloccati sono stati interamente utilizzati come dotazione finanziaria della nuova Priorità 5, "Investimenti e ricerca per le tecnologie strategiche Step", introdotta con la riprogrammazione del 2024. Si tratta, nel caso di **Step**, di un'**iniziativa** per **rafforzare l'autonomia tecnologica** dell'Unione e rendere l'**industria europea** più solida e capace di affrontare in maniera autonoma, puntando alla cosiddetta "**sovranità tecnologica**", le sfide attuali legate all'innovazione e alle nuove competenze su cui verrà utilizzato nel 2026-2027 anche il fondo FSE+.

Fonte: Regione Emilia – Romagna